

**DIREZIONE SANITARIA**

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

075/5412092

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.it

**INCARICO DI DIREZIONE U.O. DIABETOLOGIA AZIENDALE
DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO/PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO**Introduzione

Il diabete mellito è esempio paradigmatico di malattia cronica a larghissima diffusione in tutto il mondo e destinata ad un continuo incremento nel prossimo futuro, per il progressivo invecchiamento della popolazione e la sempre maggiore occorrenza delle condizioni di rischio che ne precedono l'insorgenza, soprattutto per la forma dell'adulto, tradizionalmente conosciuta come diabete tipo 2 non insulino-dipendente.

La malattia diabetica si caratterizza non solo per l'elevata prevalenza ed incidenza, ma anche per l'importante carico assistenziale ed elevati costi, che in Italia ammontano complessivamente a circa 20 mld € tra costi diretti (farmaci, visite specialistiche, presidi, ricoveri) ed indiretti (assenza dal lavoro, perdita di produttività, pensionamenti anticipati, ecc.).

La cura della persona con diabete, come stabilito dalla legge 115/87, garantisce a tutti i diabetici l'assistenza specialistica diabetologica ed identifica, in base all'art.2, i servizi di diabetologia per l'erogazione delle prestazioni e dei presidi necessari.

La strategia terapeutica riconosciuta come più efficace prevede un approccio sistematico alla malattia diabetica, che non può essere affidato a strutture scollegate e non sufficientemente integrate. Definire un modello assistenziale a forte integrazione plurispecialistica e pluriprofessionale diventa obiettivo strategico per migliorare la performance del sistema, perseguibile attraverso un miglior coordinamento degli interventi, in stretta collaborazione con le Direzioni Territoriali, di Presidio e gli Uffici regionali per il monitoraggio degli indicatori di processo ed esito.

Ampie evidenze scientifiche nonché i documenti riportati in calce affermano la necessità di avviare una progressiva transizione verso un modello assistenziali omogene tra servizi aziendali, mirato a valorizzare la rete specialistica diabetologica e gli attori dell'Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta), con l'obiettivo di dare omogeneità alle attività locali,

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

075/5412092

prevenire e curare la malattia e le sue complicanze, garantire una migliore qualità della vita, ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, assicurare adeguati collegamenti finalizzati alla prevenzione primaria e alla diagnosi precoce del diabete e delle sue complicanze.

La Struttura Complessa di diabetologia è la funzione organizzativa che presiede alla copertura assistenziale diabetologica sull'intero territorio della USL Umbria 1, garantendo l'ottimale erogazione delle prestazioni a carattere preventivo, diagnostico e terapeutico.

Tale coordinamento promuove interventi integrati multidisciplinari finalizzati alla continuità assistenziale, presidiando l'attività assistenziale di tutte le strutture ambulatoriali diabetologiche (ospedaliere e territoriali) presenti nei vari distretti e ospedali dell'Azienda.

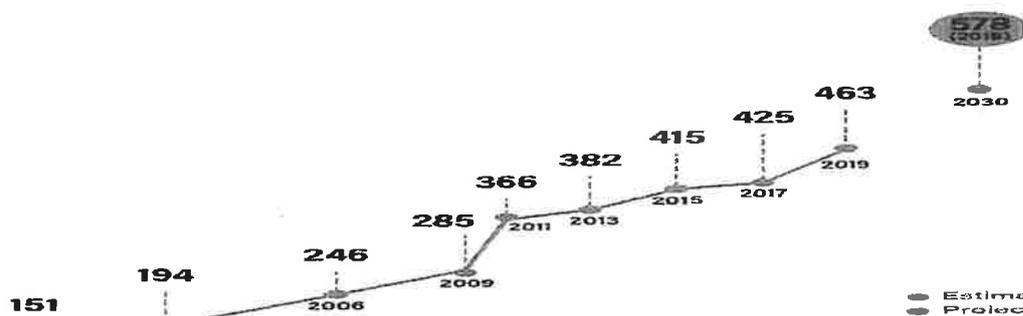
Il livello di coordinamento previsto (Struttura Complessa di malattie Metaboliche e diabetologia) è coerente con la programmazione regionale, allineando la USL Umbria 1 alle restanti Aziende della Regione Umbria, dove tale funzione è già presente e ricoperta.

Cenni di epidemiologia del diabete mellito nel mondo

- 463 milioni di diabetici nel mondo (1 persona ogni 11 adulti)
- 232 milioni di persone hanno diabete e non sanno di averlo (1 ogni 2 persone)
- 374 milioni di persone hanno intolleranza ai carboidrati (1 ogni 13 adulti)
- 136 milioni di persone sono over 65 anni (1 persona su 5)
- Il 75% delle persone con diabete vive in aree urbane (310 milioni di persone)
- L'80% delle persone con diabete vive in aree a reddito medio-basso
- 1 milione di bambini e adolescenti <20 anni ha diabete insulino-dipendente
- Ogni 6 donne in gravidanza 1 ha iperglicemia, in larga parte attribuibile al diabete gestazionale
- Il 10% della spesa sanitaria globale è assorbita dal diabete (negli USA 760 bilioni di dollari)
- Il numero dei diabetici nel mondo passerà dagli attuali 463 milioni a circa 700 milioni entro il 2045

DIREZIONE SANITARIA

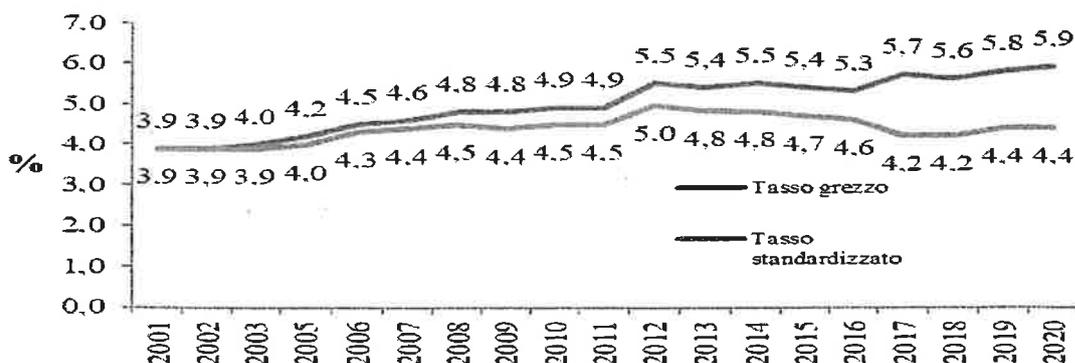
Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia
075/5412092



Il numeri del diabete mellito in Italia

- 4,5 milioni di persone dichiarano di avere il diabete in Italia
- 1 milione e mezzo sono le persone che non sanno di avere il diabete (diabete non diagnosticato)
- 4 milioni sono le persone ad alto rischio di sviluppare il diabete
- Su 10 persone con diabete, il 70% ha più di 65 anni e il 40% ha più di 75 anni
- Ogni 2 minuti una persona riceve diagnosi di diabete

Figura 1 - Trend prevalenza diabete. 2001-2020





USL Umbria 1

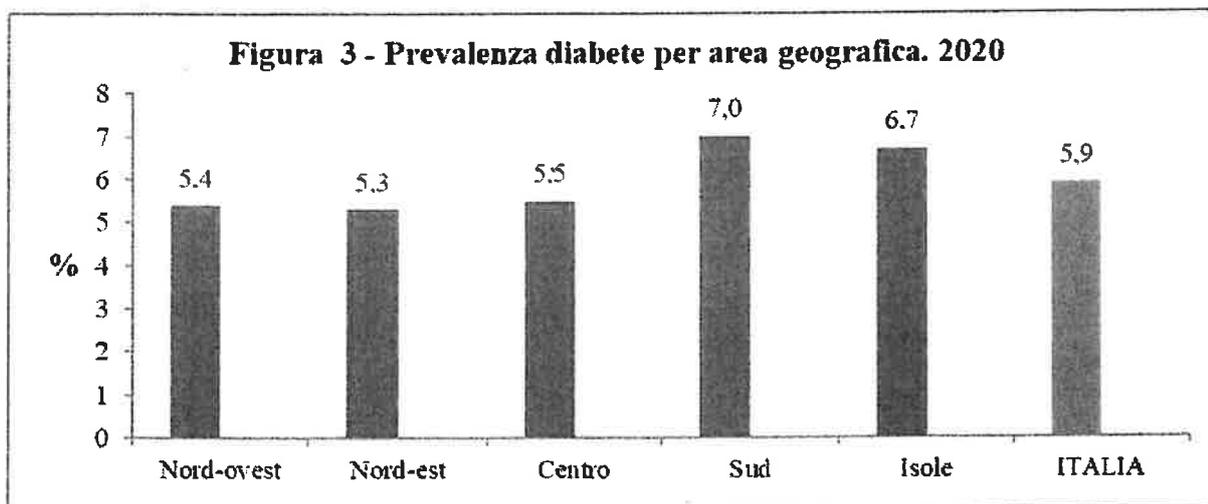
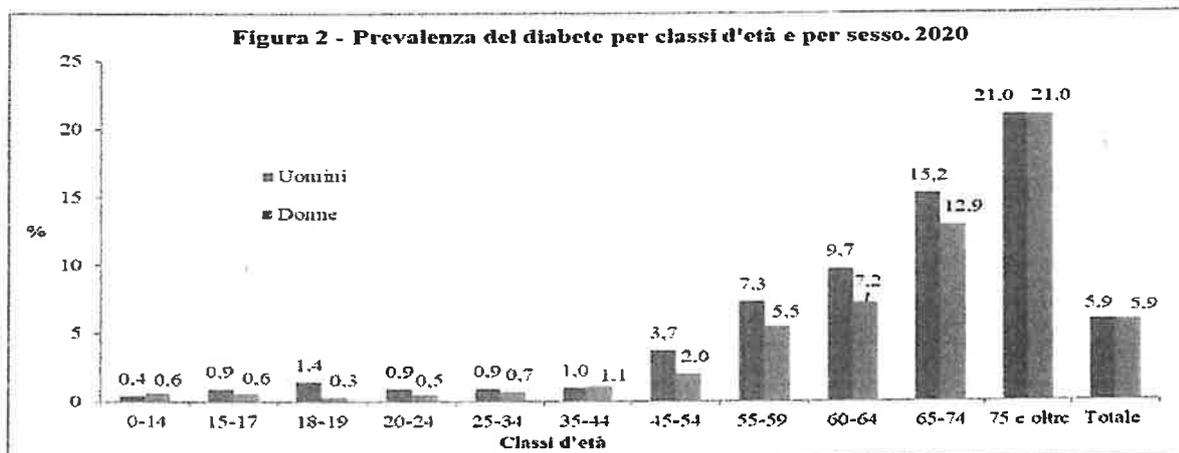
Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.it

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

075/5412092



Le complicanze del diabete

- Ogni 7 minuti, una persona con diabete ha un attacco cardiaco
- Ogni 26 minuti, una persona con diabete sviluppa un'insufficienza renale
- Ogni 30 minuti, una persona con diabete ha un ictus
- Ogni 90 minuti, una persona subisce un'amputazione a causa del diabete
- Ogni 3 ore una persona con diabete entra in dialisi
- Il 15% delle persone con diabete soffre di coronaropatia
- Il 38% delle persone con diabete ha insufficienza renale (micro-macro albuminuria e/o ridotto tasso di filtrazione glomerulare) che può portare alla dialisi

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia
075/5412092

- Il 22% delle persone con diabete soffre di retinopatia diabetica che può portare alla cecità
- Il 3% delle persone con diabete ha problemi agli arti inferiori e ai piedi (piede diabetico)
- Una riduzione dell'1% nei valori di emoglobina glicata (HbA1c) è associata a una diminuzione del 21% del rischio di sviluppare una complicanza diabetica.

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' DELLA STRUTTURA

Di seguito le principali tipologie di attività che connotano l'operato dei Servizi diabetologici della ns Azienda;

- inquadramento diagnostico terapeutico dei pazienti affetti da diabete mellito tipo 1 e tipo 2 (prime visite diabetologiche);
- visite diabetologiche di controllo;
- screening del diabete gestazionale, diagnosi e follow-up della donne gravida con diabete mellito;
- consulenze ai reparti dei presidi ospedalieri;
- terapie educazionali singole e di gruppo;
- screening del piede diabetico, terapia delle lesioni trofiche del piede, in particolare nelle strutture ambulatoriali con podologo dedicato;
- assistenza alle persone affette da diabete mellito tipo 1, con accessi dedicati in favore di giovani pazienti insulino - dipendenti (ambulatorio per tipo1 e nuove tecnologie);
- attività con sistemi di tecnologia avanzata per utilizzo di sensori per il monitoraggio della glicemia;
- impianto di pompe (microinfusori) per la terapia insulinica sottocutanea, educazione dei pazienti e monitoraggio degli indicatori di efficacia e qualità di vita (limitatamente ai Centri di Città di Castello, Perugia Piazzale Europa, Branca);
- collaborazione con i medici dei reparti ospedalieri per la gestione dei diabetici ricoverati, incluse le problematiche di nutrizione enterale e parenterale dei pazienti diabetici;
- educazione terapeutica strutturata, con particolare riferimento ai pazienti affetti da diabete mellito insulino-trattati;



USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.it

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

075/5412092

- diete personalizzate, educazione alimentare e conteggio carboidrati
- rilascio attestazione per esenzione ticket, certificazioni medico legali (invalidità, handicap, legge 68);
- certificazioni per rilascio/rinnovo patente di guida;
- prescrizione di ortesi e plantari per piede diabetico;

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia
075/5412092

DISLOCAZIONE DEI SERVIZI DIABETOLOGICI DELLA USL 1

Nell'attuale organizzazione aziendale sono presenti:

- **n° 3 Unità Operative Semplici** (afferenti ai Distretti Alto Tevere/Alto Chiascio-Assisi/Perugino)
- **Ambulatori periferici** (afferenti ad altre articolazioni aziendali)

DISTRETTO SANITARIO ALTO TEVERE UMBRO

Unità Operativa Semplice di Diabetologia

- ✓ ambulatorio di Città di Castello
- ✓ ambulatorio di Umbertide

**DISTRETTO SANITARIO ALTO CHIASCIO
DISTRETTO SANITARIO ASSISANO**

Unità Operativa Semplice di Diabetologia

- ✓ ambulatorio di Branca
- ✓ ambulatorio di Bastia
- ✓ ambulatorio di Assisi

DISTRETTO SANITARIO DEL PERUGINO

Unità Operativa Semplice di Diabetologia

- ✓ ambulatorio di Piazzale Europa
- ✓ ambulatorio di Ellera
- ✓ ambulatorio Ponte Sangiovanni



USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.it

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

075/5412092

DISTRETTO SANITARIO DEL TRASIMENO

- ✓ ambulatorio di Castiglion Del Lago
- ✓ ambulatorio di Magione/Passignano

DISTRETTO SANITARIO DELLA MEDIA VALLE

- ✓ ambulatorio di Pantalla
- ✓ ambulatorio di Marsciano

POPOLAZIONE DIABETICA ASSISTITA

In base ai dati di prevalenza nota di diabete mellito (6.5%) si stima che circa 27.000 pazienti "attivi" afferenti regolarmente ai Servizi diabetologici della Usl Umbria 1.

A ciò si aggiunga un quota variabile di pazienti (20-30%) che si rivolgono occasionalmente ai Servizi in conseguenza dello sviluppo di varie forme di intolleranza ai carboidrati (iperglicemia iatrogena da terapie concomitanti o comorbidità associate). Il dato pone l'Umbria tra la regioni italiane dove l'impatto socio-sanitario della patologia è decisamente rilevante, non solo dal punto di vista epidemiologico, ma anche in termini di costi diretti ed indiretti ad essa correlati.

VANTAGGI ATTESI DAL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

- Maggiore omogeneità dei percorsi assistenziali nei diversi setting assistenziali (territoriali ed ospedalieri) e più efficace coordinamento degli stessi
- Possibilità di ottimizzare le risorse a disposizione per coprire eventuali assenze o posti in attesa di autorizzazione
- Possibilità di definire strategie prescrittive più virtuose attraverso una migliore condivisione degli indirizzi regionali tra specialisti della stessa Azienda, tesi a contenere i costi nei diversi capitoli della assistenza farmaceutica (integrativa – convenzionata- DPC)
- Possibilità di sviluppare in maniera più incisiva gli indirizzi della Regione per contenere i costi conseguenti alla prescrizione di dispositivi ad alta tecnologia per il diabete insulino dipendente (microinfusori e sensori), attraverso un miglior coordinamento dei Centri aziendali autorizzati alla prescrizione.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
tel. 075 54 11 - 075 85 091

Sede Legale
06127 - Perugia Via Guerra 21/17

(l.r. n.18/12.11.2012)
p.iva / c.f. 03301860544



USL Umbria 1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.it

DIREZIONE SANITARIA

Via G. Guerra n. 21/17 – 06127 Perugia

075/5412092

Riferimenti:

- piano nazionale malattia diabetica (GURI del 6.12.12)
- piano nazionale cronicità del 2016
- documento di indirizzo gestione integrata diabete tipo 2 - progetto IGEA
- quaderni Ministero della Salute, luglio - agosto 2011
- documento di indirizzo politico-strategico per l'assistenza al diabete SID-AMD-SIMG (2010)
- documento AMD per la riorganizzazione di strutture aziendali di diabetologia (Il giornale AMD 21012, 15: 253-258)
- Relazione al Parlamento 6.12.2021 – stato delle conoscenze ed acquisizioni in tema di diabete mellito alla luce della legge 115 del 1987
- 15 Diabetes barometer report 2022– impatto del diabete mellito in Italia e nelle Regioni

INCARICO DI DIREZIONE U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA DI CITTÀ DI CASTELLO

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO/PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

Elementi oggettivi

La U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia di Città di Castello afferisce al Dipartimento Materno Infantile e dispone di 22 posti letto, di cui 1 di Day Surgery. L'attuale situazione organizzativa, anche per effetto della pandemia da Covid-19, ha portato alla rimodulazione dei posti letto in ottemperanza con la programmazione regionale e della Usl n° 1.

Nella U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia di Città di Castello sono operativi:

- *Degenza ostetrica Ginecologica, anche per pazienti affette da covid 19*
- *Prime visite e follow up dei pazienti anche con patologie correlate all'Aids e al post-covid;*
- *Attività ambulatoriali di ostetricia (amniocentesi, controllo gravidanza fisiologiche e patologiche , ecografie ostetriche ginecologiche, riabilitazione del pavimento pelvico etc.)*
- *Attività di consulenza per il Pronto Soccorso anche relativa all'attività di violenza .
La UOC di Ginecologia e ostetricia effettua attività di consulenza presso il Pronto Soccorso e di presa in carico della paziente minorenni e maggiorenne che accede alla Struttura Ospedaliera dopo aver subito violenza con la conseguente attivazione del percorso dedicato e definito "codice rosa".*

Inoltre vengono effettuate durante il ricovero della puerpera attività di parto in analgesia e di donazione del cordone ombelicale.

Il numero dei dimessi dalla U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia di Città di Castello è stato di 1337 nel 2020 con fatturato di 1.801.012, 1487 nel 2021 con un fatturato di 2.059.089 e di 1004 nei primi 9 mesi del 2022, con un fatturato di € 1.412.510.

Il numero di parti nel 2022 è stato di 616 unità con una percentuale del 24% di tagli cesarei.

L'attività ambulatoriale della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia è stata di n° 4376 unità per i primi 9 mesi del 2022 con un fatturato di € 107.503.

Attività di consulenza medica intraospedaliera:

La U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia di Città di Castello effettua attività di consulenza per pazienti che accedono al Pronto Soccorso e per pazienti degenti in altri reparti. Inoltre collabora con i servizi territoriali per l'attivazione dei percorsi di dimissione protetta e per le attività consultori ali.

Patologie trattate:

La U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia di Città di Castello tratta sia pazienti ostetriche che ginecologiche, sia mediche che chirurgiche, anche con diagnosi da covid 19.

Elementi soggettivi

(relativi alle competenze manageriali e professionali per la gestione della struttura)

Competenze manageriali richieste

Organizzazione e gestione delle risorse:

- *capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;*
- *capacità di negoziare il budget e gestire la U.O.C. in aderenza agli atti programmatori;*
- *utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi ed approccio di problem solving;*
- *orientamento e valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della U.O.C. favorendone la crescita professionale;*
- *capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;*
- *capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;*
- *attenzione all'organizzazione ed alla gestione del lavoro con un ottica multidisciplinare e multiprofessionale.*

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- *capacità di definire ed utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;*
- *capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;*
- *orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;*
- *forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento e tutelandone il diritto alla riservatezza ed alla privacy.*

Competenze tecnico-professionali richieste

Utilizzo tecnologie:

- *conoscenza approfondita della metodologia clinica;*
- *conoscenza documentata delle principali problematiche connesse alla sperimentazione clinica controllata, alla Medicina basata sulle Evidenze scientifiche (EBM), alla preparazione ed all'implementazione di linee guida e Percorsi Diagnostici e Terapeutici (PDTA);*
- *conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni di inappropriatazza clinica e di sovradiagnosi;*
- *conoscenza approfondita del trattamento delle pazienti affette da Covid19;*
- *conoscenza ed esecuzione delle tecniche mini-invasive di uso in Ostetrico e ginecologico in capo operatorio;*
- *conoscenza ed utilizzo dell'ultrasonografia ostetrico ginecologico;*
- *adeguate conoscenze informatiche per l'informatizzazione completa del lavoro clinico.*

Esperienze specifiche:

- *esperienza documentata in ostetricia e ginecologia;*
- *conoscenza approfondita della diagnosi e terapia nella gestione, delle pazienti ostetriche ginecologiche anche correlate alla pandemia Covid19*
- *esperienza nel settore della formazione, della gestione, del rischio clinico e dell'organizzazione di eventi formativi;*
- *esperienza nel campo della ricerca clinica;*
- *esperienza nella gestione dei casi inquadrati nel percorso dei codici rosa.*

Capacità relazionali:

- *formazione e capacità nella gestione del gruppo di lavoro;*
- *formazione e capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari;*
- *capacità di gestione dei conflitti e delle criticità.*

UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO GUBBIO E GUALDO TADINO - POU

1) SPECIFICITÀ PROPRIA DEL PROFILO PROFESSIONALE

Profilo professionale richiesto:

Profilo oggettivo**Contesto, sedi e attività**

La Struttura Complessa di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Gubbio Gualdo Tadino – Presidio Ospedaliero unificato "POU" (Ospedale di Assisi, Ospedale Media Valle del Tevere , Ospedale Castiglione del lago, Centro ospedaliero riabilitazione intensiva "CORI") e di seguito (DMO Presidio Gubbio Gualdo Tadino-POU), opera nel Presidio Ospedaliero Gubbio –Gualdo Tadino sito in Gubbio Loc.Branca (Perugia) e presso gli Stabilimenti del POU: Assisi (Perugia), Media Valle del Tevere sito a Pantalla (Perugia), Castiglione del Lago (Perugia) CORI sito in Passignano .

L'Ospedale di Gubbio Gualdo Tadino è sede di DEA di I livello ed i principali indicatori di attività sono riassunti nella tabella seguente:

Presidio Ospedaliero Gubbio Gualdo Tadino	DATI ATTIVITA'	
	ANNO 2022	ANNO 2023
RICOVERI ORDINARI	5.536	5.748
PL MEDI ORDINARI	97	93
RICOVERI DAY HOSPITAL DAY SURGERY	1.324	1.346
PL MEDI DH/DS	15	16
NUMERO PARTI	457	465
ACCESSI PRONTO SOCCORSO	23.703	25.521
PRESTAZIONI AMBULATORIALI ESTERNI	973.498	1.061.623

PRESIDIO OSPEDALIERO UNIFICATO

Gli stabilimenti del POU sono Ospedali di base , di seguito si riportano i principali indicatori di attività:

STABILIMENTO MEDIA VALLE DEL TEVERE	DATI ATTIVITA'	
	ANNO 2022	ANNO 2023
RICOVERI ORDINARI	1.400	1711
PL MEDI ORDINARI	66	68

RICOVERI DAY HOSPITAL DAY SURGERY	1.266	1442
PL MEDI DH/DS	14	14
ACCESSI PRONTO SOCCORSO	11.860	13.220
PRESTAZIONI AMBULATORIALI ESTERNI	778.563	820.733

STABILIMENTO	DATI ATTIVITA'	
	ANNO 2022	ANNO 2023
CASTIGLIONE DEL LAGO		
RICOVERI ORDINARI	1.107	1265
PL MEDI ORDINARI	40	37
RICOVERI DAY HOSPITAL DAY SURGERY	191	317
PL MEDI DH/DS	10	5
ACCESSI PRONTO SOCCORSO	11.387	11.942
PRESTAZIONI AMBULATORIALI ESTERNI	798.516	876.124

STABILIMENTO	DATI ATTIVITA'	
	ANNO 2022	ANNO 2023
ASSISI		
RICOVERI ORDINARI	891	1227
PL MEDI ORDINARI	40	35
RICOVERI DAY HOSPITAL DAY SURGERY	755	896
PL MEDI DH/DS	10	11
ACCESSI PRONTO	12.480	13.531

SOCCORSO		
PRESTAZIONI AMBULATORIALI ESTERNI	862.520	968.663

C.O.R.I	DATI ATTIVITA'	
	ANNO 2022	ANNO 2023
RICOVERI ORDINARI	265	278
PL MEDI ORDINARI	30	30
RICOVERI DAY HOSPITAL DAY SURGERY	143	147
PL MEDI DH/DS	2	2

Le Unità operative presenti nel Presidio Ospedaliero di Gubbio Gualdo Tadino sono:

- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia - UTIC
- Chirurgia Generale
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Urologia
- Oculistica
- Endoscopia Digestiva
- Medicina Interna
- Nefrologia e Dialisi
- Neurologia/Centro ictus
- Oncologia
- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia – Ginecologia con Punto Nascita
- Otorinolaringoiatria

- Pediatria e Centro regionale fibrosi cistica
- Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
- Anatomia Patologica
- Laboratorio Analisi
- Diagnostica per immagini (Rx, TC, RM, Eco)
- Senologia

Le Unità operative presenti nel Presidio Ospedaliero unificato sono:

ASSISI

- Pronto soccorso
- Medicina interna
- Diagnostica per immagini
- Nefrologia e Dialisi
- Chirurgia generale
- Anestesia
- Servizio endoscopia digestiva
- Diagnostica di laboratorio
- Oncologia
- Oculistica
- Endoscopia digestiva
- Chirurgia plastica e ricostruttiva-Centro Regionale per il Trattamento delle Ferite Difficili

MVT

- Cardiologia Riabilitativa e Sportiva (CRES)
- Laboratorio Analisi Chimico Cliniche
- Pronto Soccorso
- Nefrologia e dialisi
- Oncologia medica
- Diagnostica per immagini - Radiologia
- Gastroenterologia /Endoscopia digestiva
- Medicina Interna

- Chirurgia generale
- Chirurgia Plastica e ricostruttiva
- Ortopedia e Traumatologia
- Ginecologia
- Riabilitazione ortopedica
- Sede Procreazione medicalmente assistita "PMA" (afferente az.ospedaliera di Perugia)

CASTIGLIONE DEL LAGO

- Pronto Soccorso
- Endoscopia Digestiva
- Oncologia
- Laboratorio Analisi
- Radiologia
- Chirurgia
- Neurologia
- Anestesia
- Nefrologia ed Emodialisi
- Medicina interna

CORI

- Riabilitazione (degenza ordinaria, servizio di riabilitazione a ciclo diurno ambulatoriale "DH", attività riabilitativa ambulatoriale)

2) La DMO di GUBBIO – GUALDO TADINO E POU (ASSISI, CASTIGLIONE DEL LAGO, PANTALLA) opera sulla base degli indirizzi stabiliti e delle deleghe attribuite dal Direttore Sanitario aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dalla Direzione Generale.

Le competenze gestionali-organizzative attribuite alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, sono relative alle aree:

- igienico sanitarie e di prevenzione;
- medico legali e di legislazione sanitaria;
- di edilizia ospedaliera;
- di HTA (Health Technology Assessment);
- di innovazione organizzativa – gestionale e reingegnerizzazione dei processi ospedalieri;
- di raccolta, archiviazione e custodia della documentazione sanitaria;
- di accreditamento istituzionale;

- di promozione della qualità e della sicurezza dei servizi e delle prestazioni sanitarie in collaborazione con le funzioni di staff preposte al governo clinico, qualità, accreditamento e gestione del rischio;
- di polizia mortuaria.

Il Direttore della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero:

- collabora al processo di definizione e di assegnazione del budget e degli obiettivi aziendali per Dipartimento e Struttura Complessa;
- cura l'integrazione tra le strutture complesse ed i Dipartimenti promuovendo sinergie di lavoro su temi e progetti specifici di carattere interdisciplinare, in particolar modo finalizzati alla elaborazione di PDTA;
- vigila sull'efficacia, appropriatezza e sicurezza delle procedure e delle prestazioni erogate all'interno del Presidio Ospedaliero, avvalendosi di competenze multidisciplinari per la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili (in particolare nella fase di introduzione di nuove tecnologie sanitarie) e degli assetti organizzativi di reparti e servizi;
- partecipa al programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere
- partecipa alle commissioni per la lotta delle infezioni ospedaliere e per il buon uso del sangue;
- cura la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione dei dati sanitari ai competenti uffici (Ministero, Regione, Sistema informativo aziendale, utenti) e vigila sul rispetto della privacy;
- collabora alla programmazione e al monitoraggio della dotazione delle risorse umane necessarie all'organizzazione dei servizi aziendali;
- collabora alla definizione del piano di formazione e aggiornamento del personale sanitario, in particolare medico e della dirigenza sanitaria;
- collabora ai progetti di sviluppo aziendali, specie su aree tematiche volte alla reingegnerizzazione dei processi;
- collabora al coordinamento e allo svolgimento delle attività di emergenza/urgenza e di prelievo d'organi;
- vigila sull'ammissione e sulle attività del personale volontario, frequentatore, specializzando e in formazione nelle Strutture Complesse/servizi;
- svolge competenze gestionali e organizzative sull'attività ambulatoriale aziendale del presidio e collabora allo sviluppo delle attività ambulatoriali delle strutture territoriali, coadiuvandone i collegamenti;
- gestisce e/o supervisiona i servizi generali di supporto alle attività sanitarie in collaborazione con altri uffici del Presidio/Azienda, quali: igiene ambientale, ristorazione dei degenti, gestione dei rifiuti ospedalieri, delle pulizie e del lavanolo, della sterilizzazione del materiale ad uso sanitario;
- pianifica il lavoro dei dirigenti medici con funzioni igienico-organizzative, tramite l'assegnazione di responsabilità di unità funzionali e/o obiettivi ed il controllo dei risultati, e degli uffici della DMO e predispone piano d'intervento per la formazione dell'équipe della direzione sanitaria;
- predispone valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie e collabora alla progettazione;
- formula pareri per l'acquisto attrezzatura e dei dispositivi medici anche attraverso la definizione delle priorità di acquisizione;
- coordina la gestione della documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche e vigila sulla tenuta degli archivi clinici;
- predispone, con i vari responsabili delle S.C. la modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- coordina lo svolgimento delle prestazioni di medicina necroscopica e polizia mortuaria attribuite alla DMO.

3) Profilo Soggettivo

Competenze professionali:

Il candidato alla Direzione della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio dovrà documentare:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche correlate alla gestione ospedaliera ed in particolare del sovraffollamento;
- conoscenza e applicazione di metodi e strumenti gestionali innovativi, quali tecniche di operation management;
- conoscenza e applicazione degli strumenti di governo clinico, quali clinical risk management, health technology assessment, sistema qualità e accreditamento;
- capacità di utilizzare modalità organizzative ospedaliere basate sul modello per intensità di cure e sulla definizione percorsi clinico-assistenziali che rispondano a criteri di appropriatezza, qualità e sicurezza con i Responsabili di UO/Dipartimento, sia intra- che extraospedalieri, in una logica di continuità delle cure e di rete;
- capacità di elaborazione e definizione di procedure, percorsi e protocolli operativi, anche in collaborazione con altri Dipartimenti e Strutture Complesse aziendali;
- esperienza nella gestione delle liste di attesa (ambulatoriali e chirurgiche), dei flussi di pazienti all'interno dell'ospedale e delle procedure di accettazione e dimissione;
- conoscenza degli strumenti di analisi organizzativa ed esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- capacità di gestire il contenzioso conseguente all'attività ospedaliera, collaborando con la UO Affari Generali e Legali;
- di conoscere i sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere;
- esperienza nei processi di informatizzazione dei percorsi ospedalieri.

Competenze manageriali

Il candidato dovrà dimostrare:

- attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi dati;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, relativamente a: efficiente utilizzo, percorsi di aggiornamento e crescita e sviluppo professionale;
- capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe;
- capacità di creare all'interno dell'équipe un clima di fiducia e collaborativo orientato al benessere organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interdipartimentale e con altri soggetti esterni alla Azienda Sanitaria istituzionalmente interessati alla tutela della Salute quali Regione, Comuni e Province, Prefettura, Aziende Ospedaliere, ARPA, organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza);
- capacità di curare gli aspetti inerenti l'umanizzazione, l'accoglienza e le relazioni con Associazioni di volontariato dei pazienti

UOC DIREZIONE MEDICA PRESIDIO ALTO TEVERE

1) SPECIFICITÀ PROPRIA DEL PROFILO PROFESSIONALE

Profilo professionale richiesto:

*Profilo oggettivo**Contesto, sedi e attività*

La Struttura Complessa di Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Alto Tevere (di seguito DPAT), opera nell'Ospedale di Città di Castello, sito in Città di Castello (Perugia) e presso l'ospedale di Umbertide, sito in Umbertide (Perugia). La popolazione nel territorio di afferenza è pari a 75.000 abitanti e residente nei Comuni di San Giustino, Citerna, Città di Castello, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e Lisciano Niccone. Costituisce inoltre punto di riferimento per i Comuni limitrofi della Provincia di Perugia e delle zone limitrofe di Toscana e Marche.

Il Presidio Alto Tevere è sede di DEA di I livello ed i principali indicatori di attività sono riassunti nella tabella seguente:

PRESIDIO ALTO TEVERE

OSPEDALE DI CITTA' DI CASTELLO

	DATI DI ATTIVITA'	
	2022	2023
RICOVERI ORDINARI	7.905	7.600
POSTI LETTO ORDINARI	159	159
RICOVERI DAY HOSPITAL	825	847
POSTI LETTO DAY HOSPITAL	23	23
ACCESSI PRONTO SOCCORSO	23.217	24.976
PARTI	615	589
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	953.044	1.210.001

OSPEDALE DI UMBERTIDE

	DATI DI ATTIVITA'	
	2022	2023
RICOVERI ORDINARI	605	887
POSTI LETTO ORDINARI	21	21
RICOVERI DAY HOSPITAL	619	611
POSTI LETTO DAY HOSPITAL	16	16
ACCESSI PRONTO SOCCORSO	10.874	12.447
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	231.018	44.141

Le Strutture Complesse/Strutture Semplici presenti nell'ospedale di Città di Castello sono:

- Anestesia e Rianimazione
- Cardiologia - UTIC
- Chirurgia Generale
- Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
- Medicina Interna
- Nefrologia e Dialisi
- Neurologia
- Chirurgia Plastica e Breast unit
- Radioterapia
- Oculistica
- Oncologia medica

- Ortopedia e Traumatologia
- Ostetricia - Ginecologia con Punto Nascita
- ORL
- Urologia
- Pediatria (con attività di DCA)
- Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza
- Anatomia Patologica
- Laboratorio Analisi
- Radiologia (Rx, TC, RM, Ecografia e radiologia interventistica)
- SIT

Ospedale di Umbertide:

- Medicina interna
- Chirurgia plastica
- Chirurgia generale e multi disciplinare
- Attività ostetrico ginecologia legata alla legge 194
- Laboratorio Analisi
- Radiologia (Rx, TC, MOC, Ecografia)
- Centro raccolta sangue

La DPAT del Presidio Alto Tevere opera sulla base degli indirizzi stabiliti e delle deleghe attribuite dal Direttore Sanitario aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dalla Direzione Generale.

Le competenze gestionali-organizzative attribuite alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, sono relative alle aree:

- igienico sanitarie e di prevenzione;
- medico legali e di legislazione sanitaria;
- di edilizia ospedaliera;

- di HTA (Health Technology Assessment);
- di innovazione organizzativa - gestionale e reingegnerizzazione dei processi ospedalieri;
- di raccolta, archiviazione e custodia della documentazione sanitaria;
- di accreditamento istituzionale;
- di promozione della qualità e della sicurezza dei servizi e delle prestazioni sanitarie in collaborazione con le funzioni di staff preposte al governo clinico, qualità, accreditamento e gestione del rischio;
- di polizia mortuaria.
 - Responsabilità della attività di Risk management della Usl n° 1 Umbria

Il Direttore della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero:

- collabora al processo di definizione e di assegnazione del budget e degli obiettivi aziendali per Dipartimento e Struttura Complessa;
- cura l'integrazione tra le strutture complesse ed i Dipartimenti promuovendo sinergie di lavoro su temi e progetti specifici di carattere interdisciplinare, in particolar modo finalizzati alla elaborazione di PDTA;
- vigila sull'efficacia, appropriatezza e sicurezza delle procedure e delle prestazioni erogate all'interno del Presidio Ospedaliero, avvalendosi di competenze multidisciplinari per la razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili (in particolare nella fase di introduzione di nuove tecnologie sanitarie) e degli assetti organizzativi di reparti e servizi;
- partecipa al programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere
- partecipa alle commissioni per la lotta delle infezioni ospedaliere e per il buon uso del sangue;
- cura la raccolta, l'archiviazione e la trasmissione dei dati sanitari ai competenti uffici (Ministero, Regione, Sistema informativo aziendale, utenti) e vigila sul rispetto della privacy;
- collabora alla programmazione e al monitoraggio della dotazione delle

risorse umane necessarie all'organizzazione dei servizi aziendali;

- collabora alla definizione del piano di formazione e aggiornamento del personale sanitario, in particolare medico e della dirigenza sanitaria;
- collabora ai progetti di sviluppo aziendali, specie su aree tematiche volte alla reingegnerizzazione dei processi;
- collabora al coordinamento e allo svolgimento delle attività di emergenza/urgenza e di prelievo d'organi;
- vigila sull'ammissione e sulle attività del personale volontario, frequentatore, specializzando e in formazione nelle Strutture Complesse/servizi;
- svolge competenze gestionali e organizzative sull'attività ambulatoriale aziendale del presidio e collabora allo sviluppo delle attività ambulatoriali delle strutture territoriali, coadiuvandone i collegamenti;
- gestisce e/o supervisiona i servizi generali di supporto alle attività sanitarie in collaborazione con altri uffici del Presidio/Azienda, quali: igiene ambientale, ristorazione dei degenti, gestione dei rifiuti ospedalieri, delle pulizie e del lavanolo, della sterilizzazione del materiale ad uso sanitario;
- pianifica il lavoro dei dirigenti medici con funzioni igienico-organizzative, tramite l'assegnazione di responsabilità di unità funzionali e/o obiettivi ed il controllo dei risultati, e degli uffici della DMO e predispone piano d'intervento per la formazione dell'équipe della direzione sanitaria;
- predispone valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie e collabora alla progettazione;
- formula pareri per l'acquisto attrezzatura e dei dispositivi medici anche attraverso la definizione delle priorità di acquisizione;
- coordina la gestione della documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche e vigila sulla tenuta degli archivi clinici;
- predispone, con i vari responsabili delle S.C. la modulistica sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- coordina lo svolgimento delle prestazioni di medicina necroscopica e polizia

mortuaria attribuite alla DMO.

Profilo Soggettivo

Competenze professionali

Il candidato alla Direzione della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Alto Tevere dovrà documentare:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche correlate alla gestione ospedaliera;
- conoscenza e applicazione di metodi e strumenti gestionali innovativi, quali tecniche di operation management;
- conoscenza e applicazione degli strumenti di governo clinico, quali clinical risk management, health technology assessment, sistema qualità e accreditamento con particolare riferimento alla attività di Risk management;
- capacità di utilizzare modalità organizzative ospedaliere basate sul modello per intensità di cure e sulla definizione percorsi clinico-assistenziali che rispondano a criteri di appropriatezza, qualità e sicurezza con i Responsabili di UO/Dipartimento, sia intra- che extraospedalieri, in una logica di continuità delle cure e di rete;
- capacità di elaborazione e definizione di procedure, percorsi e protocolli operativi, anche in collaborazione con altri Dipartimenti e Strutture Complesse aziendali;
- esperienza nella gestione delle liste di attesa (ambulatoriali e chirurgiche), dei flussi di pazienti all'interno dell'ospedale e delle procedure di accettazione e dimissione;
- conoscenza degli strumenti di analisi organizzativa ed esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- capacità di gestire il contenzioso penale conseguente all'attività ospedaliera, collaborando con la S.C. Affari Generali e Legali;

- di conoscere i sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere;
- esperienza nei processi di informatizzazione dei percorsi ospedalieri.

Competenze manageriali

Il candidato dovrà dimostrare:

- attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi dati;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, relativamente a: efficiente utilizzo, percorsi di aggiornamento e crescita e sviluppo professionale;
- capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di problem solving;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe;
- capacità di creare all'interno dell'équipe un clima di fiducia e collaborativo orientato al benessere organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interdipartimentale e con altri soggetti esterni alla Azienda Sanitaria istituzionalmente interessati alla tutela della Salute quali Regione, Comuni e Province, Prefettura, Aziende Ospedaliere, ARPA, organismi di controllo (NAS, Guardia di Finanza);
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti.

UOC SANITA' ANIMALE

Definizione del fabbisogno/profilo oggettivo e soggettivo

Elementi oggettivi

L' U.O.C. di Sanità animale dell'Usl Umbria1 ha attualmente una dotazione organica di 26 dirigenti veterinari, dei quali, attualmente, uno esercita l'incarico di direttore f.f., essendo il posto vacante dall' 1.3.2022. Dispone inoltre della collaborazione di quattro specialisti territoriali per un totale complessivo di 139 ore settimanali.

La struttura opera in otto sedi e sette ambulatori veterinari distribuiti nelle aeree distrettuali. Nell'anno 2022 ha garantito le attività riportate nella tabella allegata.

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'incarico verrà svolto principalmente presso la sede del Dipartimento di Prevenzione, Via XIV Settembre, 79 - Parco S. Margherita, Perugia, sede del Servizio, e consisterà nell'organizzazione, coordinamento e controllo delle attività di competenza su tutto il territorio della USL Umbria1.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di Prevenzione (DP); Servizi Medici e Veterinari del DP; Aree territoriali; Punti Erogazione Servizio territoriali; Amministrazioni locali; Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Regione dell'Umbria.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al miglioramento della qualità del servizio
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione delle attività territoriali.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

La struttura complessa garantisce la sorveglianza epidemiologica, la pro-filassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive diffuse degli animali da reddito, da compagnia e selvatici.

Gestisce le emergenze e i focolai di malattie infettive nonché la prevenzione e il controllo delle malattie a carattere zoonosico.

Diffonde con la formazione degli allevatori e il controllo delle biosicurezze le buone pratiche di difesa degli allevamenti anche con l'obbiettivo di ridurre l'utilizzo degli antimicrobici.

Competenze richieste: Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di *mission e vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di *budgeting* al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi del Dipartimento di Prevenzione con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali.
- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici; di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale e di garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione, in collaborazione con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve impostare e gestire il Servizio al fine di ottimizzare l'attività svolta finalizzata alla sanità animale, a un corretto rapporto uomo-animale a soddisfare i bisogni di salute e alle

aspettative dell'utenza intesa questa sia come operatori del settore alimentare che come consumatori.

- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle problematiche inerenti la Sanità Animale e dei provvedimenti da porre in atto per garantire la movimentazione degli animali.
- Possedere una comprovata esperienza nella gestione delle emergenze epidemiche veterinarie, al fine di garantire la soluzione di problematiche zootecniche legate ad accadimenti improvvisi (malattie infettive, climatiche etc.).
- Deve avere una adeguata esperienza nel settore della lotta al randagismo e della igiene urbana, nella epidemiosorveglianza della fauna selvatica e sinantropica.
- Deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività territoriali; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività in modo da garantire un efficiente utilizzo del personale impegnato nell'attività di controllo degli allevamenti e delle popolazioni animali in genere.
- Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite i previsti sistemi di verifica, periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con altri specialisti.
- Deve garantire monitoraggio dei dati inerenti i LEA.
- Deve favorire un approccio alle problematiche che sia il più possibile multi dimensionale, multi professionale e interculturale tenendo conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli *stakeholder*.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nel campo Sanità Animale dimostrandosi in grado di conoscere le problematiche inerenti gli allevamenti e la sorveglianza popolazioni animali ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio uomo-animale-ambiente (*One Health*).

Dati di contesto al 01/01/2022					
N° ambulatori Asl	7				
N° canili sanitari	5				
N° canili rifugio pubblici	7				
N° gattili sanitari	3				
N° colonie feline censite	768				
N° oasi feline censite	3				
N° aziende avicoli e selvaggina avicola allevata:	301				
N° aziende bovine e bufaline riproduzione	569				
N° aziende bovine e bufaline da ingrasso	839				
N° aziende di equidi (allevamenti, maneggi, centro genetico)	2546				
N° aziende ovine + caprine + Stalle di Sosta + Stabulari + Ingrasso	1277				
N° aziende suine da riproduzione + Centri genetici	136				
N° aziende suine da produzione + SS	284				
N° aziende suine familiari + altre finalità + stabulari	1623				
Aziende Altre Specie	3050				
Dati di attività	Al 31 marzo	Al 30 giugno	Al 30 settembre	Al 31 dicembre	
Ambulatori veterinari, anagrafe canina e randagismo					
N° Cani morsicatori sottoposti ad osservazione	42	105	161	205	
N° cani e gatti sterilizzati	551	952	1368	1946	
N° interventi sanitari cani e gatti	991	2197	3311	4422	
N° interventi con cattura e restituzione cani	81	185	332	473	
N° interventi con cattura senza restituzione cani (Cani randagi sottoposti a trattamenti sanitari di base in introduzione)	122	221	348	451	
N° controlli In Vigilanza	261	553	738	870	
N° Infrazioni rilevate nel periodo	19	32	41	58	
Sistema I&R, identif. e registrazione degli animali					
N° allevamenti bovini e bufalini controllati:	0	29	37	52	
N° allevamenti di equidi controllati:	1	7	41	65	
N° allevamenti ovi - caprini controllati:	0	14	21	43	
N° allevamenti suini controllati:	0	2	5	22	
Profilassi Immunizzante da piani obbligatori					
N° Aziende avicoli e selvaggina avicola allevata sottoposti a profilassi immunizzanti da piani obbligatori:	0	0	0	0	
N° Aziende bovine e bufalini sottoposti a profilassi immunizzanti da piani obbligatori:	0	4	4	4	

N° Aziende di equidi sottoposti a profilassi immunizzanti da piani obbligatori:		0	0	0	0
N° Aziende ovi - caprini sottoposti a profilassi immunizzanti da piani obbligatori:		0	0	0	0
N° Aziende suini sottoposti a profilassi immunizzanti da piani obbligatori:		0	0	0	0
N° Aziende altre Specie sottoposti a profilassi immunizzanti da piani obbligatori:		0	0	0	0
Attività varie					
N° certificazioni rilasciate per stato sanitario del bestiame (mod 4 - Imp exp- etc.) Pratiche N.I.P.		403	773	1145	1540
N° sanzioni amministrative e comunicazioni A.G.		6	24	25	42
Profilassi ordinarie					
Aziende avicoli e selvaggina avicola allevata controllati per:	Influenza Aviaria	30	45	60	79
	Salmonella	11	18	27	41
Aziende bovini e bufalini controllati per:	TBC	63	111	129	146
	BRUC / LEB	60	105	123	140
Aziende di equidi controllati per:	Anemia infettiva equina	2	14	16	21
Aziende ovi - caprini controllati per:	Brucellosi	54	149	240	293
Aziende suini controllati per:	MVS / PSC / Auj	57	86	104	128
Aziende altre Specie controllati per:	_____	0	0	0	0
Indicare specie ed altre profilassi non in elenco _____	_____	0	0	0	0
Indicare specie ed altre profilassi non in elenco _____	_____	0	0	0	0
Vigilanza permanente e sorveglianza epidemiologica					
N° Interventi c/o Aziende avicoli e selvaggina avicola:		110	260	348	453
N° Interventi c/o Aziende bovini e bufalini:		213	385	597	767
N° Interventi c/o aziende equidi:		94	209	349	432
N° Interventi c/o aziende ovi - caprini:		79	167	261	329
N° Interventi c/o aziende suini:		117	230	277	340
N° Interventi c/o aziende altre Specie:		61	122	187	231
Focolai malattie infettive denunciabili: sospetti e confermati					
Aziende risultati infette (anche sospette)		2	3	5	6
capi risultati infetti (anche sospetti)		2	4	7	8
Indicare specie e malattia :	n° aziende		0	1	1

<i>Bovina Brucellosi</i>	<i>n° capi</i>		0	2	2
<i>Indicare specie e malattia: Equidi Rinopneumomite.</i>	<i>n° aziende</i>		1	1	1
	<i>n° capi</i>		2	2	2
<i>Indicare specie e malattia: Avicoli, salmonellosi</i>	<i>n° aziende</i>	1	1	2	2
	<i>n° capi</i>	1	1	2	2
<i>Indicare specie e malattia: Selvatici, W.N.D. e Influenza Avi</i>	<i>n° aziende</i>	1	1	1	2
	<i>n° capi</i>	1	1	1	2
<i>Indicare specie e malattia: Conigli Malattia Virale Emorragica</i>	<i>n° aziende</i>		0	0	0
	<i>n° capi</i>		0	0	0

USL UMBRIA 1

INCARICO DI DIREZIONE SERVIZIO VETERINARIO “ IGIENE DEGLI ALIMENTI DI
ORIGINE ANIMALE “

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

ELEMENTI OGGETTIVI

L'incarico è relativo alla Direzione della Struttura complessa Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale che è uno dei servizi in cui si articola il Dipartimento di Prevenzione e la sua Mission è quella di assicurare i controlli ufficiali sugli operatori del settore alimentare, intesi a verificare la conformità alle normative volte segnatamente a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per gli esseri umani e a garantire pratiche commerciali leali per gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, in particolare attraverso:

- Ispezione alla macellazione degli animali di qualsiasi specie, in tutte le sue fasi;
- Controllo sanitario della selvaggina e dei suini privati;
- Controllo nelle strutture (ispezione, monitoraggio, verifiche, audit, campionamento ecc..) in cui la normativa vigente prevede la presenza del veterinario ufficiale;
- Controllo e vigilanza delle carni e prodotti derivati in fase di trasformazione, commercializzazione e somministrazione
- Controllo e vigilanza del latte e dei prodotti a base di latte in fase di trasformazione, commercializzazione e somministrazione;
- Controllo e vigilanza sui prodotti ittici nella prima immissione in commercio, trasformazione, commercializzazione e somministrazione;
- Controllo e vigilanza sulle uova, prodotti d'uovo, prodotti alimentari dell'alveare e su tutti gli altri alimenti di origine animale;
- Ricerca di residui di principi farmacologicamente attivi, di contaminanti ambientali e di sostanze illecite negli alimenti di origine animale;
- Accertamenti, certificazioni in attuazione di compiti di istituto e per l'esportazione di alimenti di origine animale;
- Formulazione di pareri igienico – sanitari per l'istruttoria ministeriale e regionale per il riconoscimento di idoneità degli impianti alle normative CE o ad altra normativa vigente;
- Informazione, formazione ed educazione sanitaria sull'igiene degli alimenti rivolta agli addetti del settore alimentare ed alla comunità;
- Raccolta ed elaborazione di dati epidemiologici nell'ambito delle competenze del Servizio;
- Attività di gestione del sistema di allerta alimentare;
- Indagini nel corso di tossinfezioni alimentari e/o a seguito di segnalazioni;
- Controllo e campionamento di alimenti in base a Piani Comunitari, Nazionali, Regionali e a seguito di richieste dall'UVAC;
- Pareri su progetto in pratiche presentate allo sportello unico per gli insediamenti produttivi;
- Collaborazione con Enti esterni (Procure, NAS, ICQRF, Carabinieri, Capitaneria di Porto, ecc....);

- Audit su laboratori che effettuano le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari.

Il territorio della USLUMBRIA1

Attualmente, da un punto di vista organizzativo, la UOC IAOA è articolata in 5 UOS di cui quattro territoriali ed una tematica a valenza aziendale.

Il personale è rappresentato da un Dirigente Veterinario f.f. responsabile del Servizio e n. 24 Dirigenti Veterinari, n. 8 Tecnici della Prevenzione.

In tutte le UOS vengono svolte tutte le attività sanitarie e tecniche previste dai compiti di istituto.

Attraverso tale assetto organizzativo la UOC IAOA assicura, su tutto il territorio di competenza, le attività di ispezione, controllo, vigilanza, Audit e di polizia giudiziaria di competenza nell'ambito di programmi predefiniti dai piani Comunitari, Ministeriali e Regionali e dagli obiettivi della Direzione Aziendale.

In particolare i piani ministeriali rientrano negli obiettivi LEA stabiliti dal DPCM 12/01/2017.

Inoltre assicura le attività tecnico amministrative richieste per il completamento dell'iter dei controlli ufficiali e l'iter autorizzativo di progetti, modifiche, ed aggiornamento di imprese alimentari.

In particolare nel territorio di competenza insistono n. 8 centri di macellazione di cui la maggior parte effettuano la lavorazione durante cinque giorni/settimana e in cui vengono macellati il più importante numero di animali di tutta la Regione Umbria.

Nel corso del 2022 sono stati macellati n. 384.480 animali a cui corrispondono n. 1.425 giornate lavorative nei vari mattatoi

Inoltre sono presenti n. 93 stabilimenti riconosciuti CE ai sensi del Reg. CE n. 853/2004 di sezionamento, lavorazione e trasformazione di alimenti di Origine Animale.

Alcuni di questi stabilimenti sono abilitati anche all'esportazione in Paesi Terzi che hanno richiesto il rilascio di n. 1.530 certificati export.

Oltre agli stabilimenti riconosciuti nel territorio sono presenti n. 5.482 aziende registrate che manipolano alimenti di competenza del servizio.

Un ulteriore sintetico riepilogo delle prestazioni erogate nel corso del 2022 permette di rilevare che sono stati effettuati:

- N. 616 controlli presso imprese alimentari riconosciute e registrate;
- N.1.014 campionamenti su matrici alimentari;
- N. 211 sopralluoghi a seguito di attivazione del sistema di allerta alimentare;
- N. 73 controlli su alimenti di origine animale provenienti da scambi intracomunitari e da importazioni da Paesi Terzi richieste dall'UVAC di Ancona.

Per quanto sopra esposto, la richiesta di copertura di un posto di Direttore della disciplina di Igiene degli Alimenti di Origine Animale attualmente vacante e pertanto disponibile nella vigente dotazione organica appare coerente con gli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione regionale, nonché con quanto stabilito negli atti di pianificazione e programmazione dell'Azienda.

ELEMENTI SOGGETTIVI (Relativi alle competenze manageriali e professionali per la gestione della struttura)

Competenze manageriali richieste:

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- orientamento a valorizzazione il ruolo di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- capacità di operare in contesti multidisciplinari e multireferenziali;
- capacità di coordinare professionalità diverse.

INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:

- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguamento delle proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

Competenze tecnico-professionali richieste:

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE:

Elevata e consolidata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia dell'igiene degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento:

- ✓ alla macellazione, lavorazione e distribuzione delle carni bovine, suine, ovi-caprine e selvaggina;
- ✓ alla valutazione, gestione del rischio e monitoraggio relativamente alla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale.
- ✓ alla gestione e valutazione delle pratiche per il riconoscimento degli insediamenti produttivi di interesse;
- ✓ alla programmazione-pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza; relativa gestione delle non conformità emerse dai controlli effettuati da personale del servizio o di altri enti; messa in atto di procedure operative

- attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alle procedure dei controlli ufficiali e della valutazione dell'efficacia dei controlli;
- ✓ sull'attività connessa all' export di alimenti di origine animale
 - ✓ legislazione sanitaria;
 - ✓ competenza nello sviluppare ed adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture del Dipartimento di Prevenzione, di altri Dipartimenti Aziendali nonché con le autorità competenti (Ministero, Regione , Nas..)

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- ✓ Buona conoscenza delle tecnologie informatiche

ESPERIENZE SPECIFICHE:

- ✓ Elevata esperienza in ambito della Sicurezza Alimentare;
- ✓ Elevata esperienza nella gestione dei processi operativi in materia di Igiene degli Alimenti di Origine Animale.

Considerata la complessità degli argomenti trattati che fanno riferimento non solo a normative e disposizioni, regionali o nazionali, ma sempre più spesso a direttive, regolamenti e linee guida di carattere internazionale risulta necessario:

- ✓ aver acquisito capacità di procedere ad una programmazione per obiettivi nell'ambito della pianificazione di budget del controllo ufficiale;
- ✓ aver acquisito un'esperienza, per almeno cinque anni negli ultimi dieci, nell'attività di gestione e coordinamento di strutture organizzative nel settore dell'Igiene degli Alimenti di Origine Animale del Servizio Sanitario, visto che negli ultimi dieci anni la sicurezza alimentare è completamente mutata grazie all'applicazione delle norme comunitarie del cosiddetto "pacchetto igiene";
- ✓ aver acquisito capacità di elaborazione di procedure, linee guida, istruzioni operative e/o disposizioni nel settore dell'Igiene degli Alimenti di O.A.;
- ✓ aver acquisito una consolidata esperienza nella responsabilità di pianificazione e gestione del Budget di struttura organizzativa multi-professionale, con numero di operatori superiore almeno alle dieci unità e con una valutazione di performance positiva;
- ✓ aver acquisito un'esperienza consolidata sia nell'elaborazione di programmi di Audit che nell'effettuazione degli stessi, quale metodo e tecnica innovativa da utilizzare per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
- ✓ aver acquisito esperienza nella programmazione e nella responsabilità del Gruppo di Verifica dell'efficacia dei Controlli Ufficiali necessaria per garantire l'appropriatezza, l'efficacia dei controlli e l'imparzialità e la qualità degli stessi.